Boll. Malacologico	**29** (1993)	(9-12)	233-236	Milano 30-3-1994

Bruno Dell'Angelo (*) & Stefano Palazzi (**)

PRIMA SEGNALAZIONE DI *CONNEXOCHITON PLATYNOMENUS* KAAS, 1979 NEL PLEISTOCENE CALABRO. (***)

Key Words: Polyplacophora, Pleistocene, Calabria, *Connexochiton, Bathychiton*, First record

Riassunto

Connexochiton platynomenus Kaas, 1979 viene segnalato per la prima volta allo stato fossile sulla base di quattro piastre provenienti dal Pleistocene calabro. È inoltre discussa la possibile identità di *Bathychiton biondii* Dell'Angelo & Palazzi, 1988 con questa specie.

Summary

Connexochiton platynomenus Kaas, 1979 is for the first time reported as fossil on the basis of four valves found in bathyal lower Pleistocene clays of Calabria (S. Italy). The presumed identity of this species with *Bathychiton biondii* Dell'Angelo & Palazzi, 1988 is briefly discussed.

Introduzione

Connexochiton platynomenus Kaas, 1979 è una specie batiale rinvenuta nel golfo di Biscaglia ed in poche altre località nordatlantiche, ad una profondità compresa tra 480 e 1378m, e non ancora citata allo stato fossile.

Durante l'esame di lavati provenienti dalle classiche località di Archi e Musalà, entrambe in provincia di Reggio Calabria, sono state rinvenute alcune piastre attribuibili a questa specie.

Materiale esaminato

Archi (RC), cava di argille grigio-azzurre attribuibili al Siciliano (Placella, 1978; Micali & Villari, 1986) in facies batiale, profondità del deposito ipotizzata non inferiore a 800-1000 m.

— 1 piastra anteriore, larghezza 1,9 mm
— 1 piastra intermedia, larghezza 1,6 mm
— 1 piastra posteriore, larghezza 1,4 mm, piuttosto erosa.
(collezione B. Dell'Angelo n. 3946)

Musalà (RC), marne circalitorali, calcisiliti a *Gryphus minor*, attribuibili al Pleistocene inferiore (Gaetani & Sacca 1984).

— 1 piastra anteriore, larghezza 1,4 mm
(collezione B. Dell'Angelo n. F95A/C2)

(*) Via Mugellese 66D - 50047 Prato (FI)
(**) Via Prampolini 172/2 - 41100 Modena
(***) Lavoro accettato il 25 luglio 1993

Discussione

Le piastre in questione corrispondono alla descrizione di KAAS & VAN BELLE (1987: 257-259, fig. 116; 1990: 54-55, fig. 22) e costituiscono, a nostra conoscenza, la prima segnalazione allo stato fossile di questa specie. Sulla possibile identità tra *Bathychiton biondii* Dell'Angelo & Palazzi, 1988 e *Connexochiton platynomenus* si veda la nota a fine lavoro. Le piastre fossili sono state attribuite a quest'ultima essenzialmente per la mancanza di una ben distinta area tegmentale («area precentrale», DELL'ANGELO & PALAZZI, 1988). Altre lievi differenze riscontrate (ad es. Kaas & Van Belle indicano 11 incisioni nell'articulamentum della piastra anteriore, mentre nelle piastre studiate abbiamo rilevato 9 incisioni per quella di Archi e 7 per quella di Musalà) possono rientrare nell'ambito di variabilità della specie.

Nota sulla possibile identità di *Bathychiton biondii* con *Connexochiton platynomenus*

Bathychiton biondii Dell'Angelo & Palazzi, 1988 è stato descritto sulla base di un individuo proveniente dai fondi batiali (biocenosi a Coralli Bianchi) dell'arcipelago toscano. Nella descrizione originale è espressa chiaramente l'opinione che la forma più affine a questa specie è *Connexochiton platynomenus* Kaas, 1979.

Dopo la nostra nota, questo autore ha riesaminato il proprio materiale tipo, accorgendosi di avere tralasciato di descrivere alcuni caratteri fondamentali e pervenendo alla conclusione che *Bathychiton biondii* sia *senza alcun dubbio* un sinonimo di *Connexochiton platynomenus* (Kaas, in litt.; KAAS & VAN BELLE, 1990).

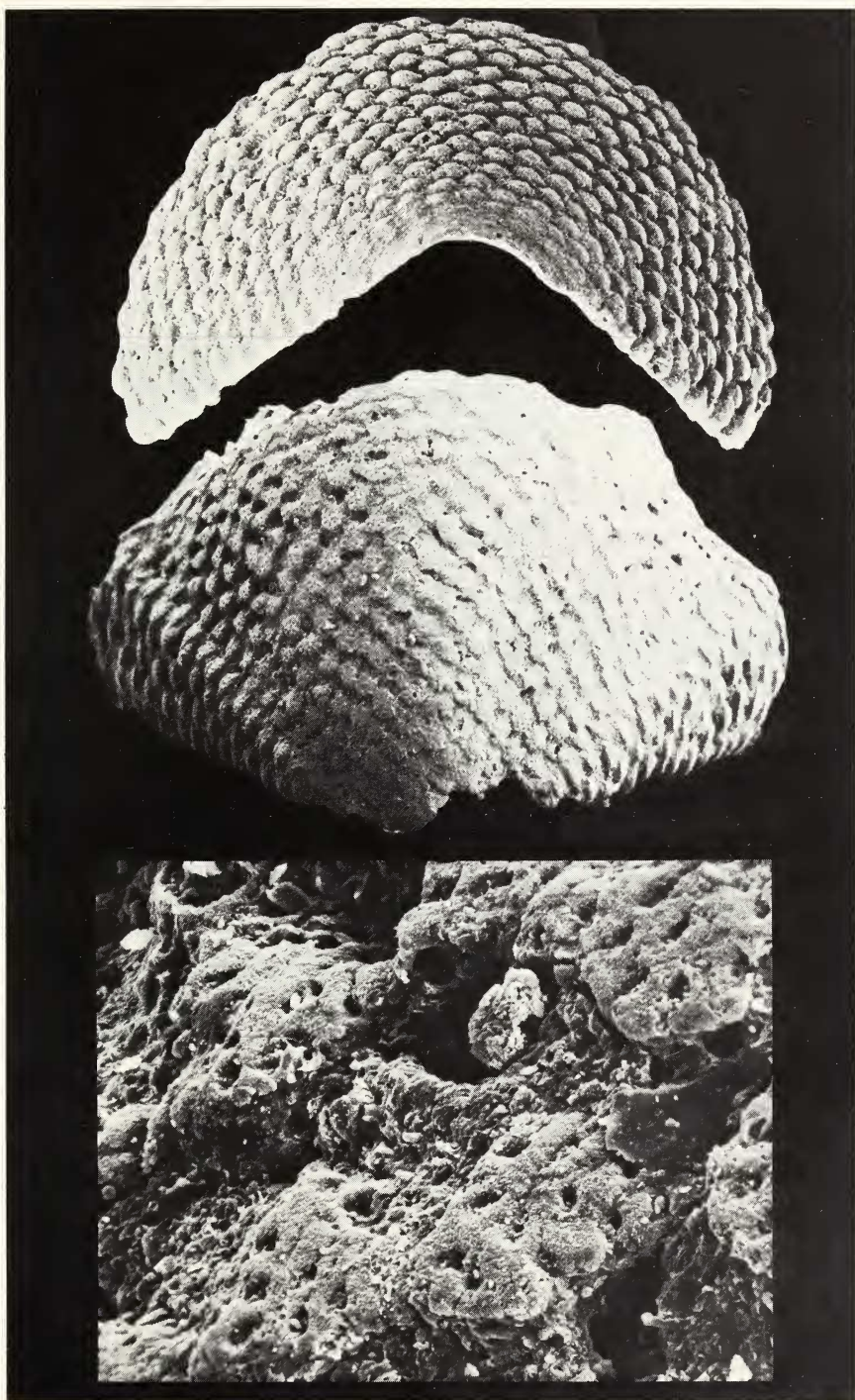
Vorremo rilevare che:

— al tempo della nostra nota abbiamo preso in esame quella che sembrava essere una accurata descrizione di un esemplare maturo effettuata da uno dei maggiori specialisti mondiali di Polyplacophora, purtroppo rivelatasi una descrizione imperfetta di un probabile individuo giovanile;

— nonostante la ridescrizione effettuata, permangono varie differenze, alcune delle quali sono state minimizzate o considerate di scarso valore tassonomico, od addirittura (in litt.) considerate afferibili ad individui «gerontici». Tra queste ad es. le «aree precentrali»: come abbiamo potuto notare dal nostro materiale fossile, che per dimensioni equivale a quelle del tipo di *Bathychiton biondii*, tale struttura non sembra debba essere un indizio di senescenza! Il profilo delle piastre intermedie appare inoltre diverso.

Noi non siamo assolutamente contrari a priori ad una possibilie sinonimia fra le due specie: dai nuovi dati emersi esse sono senz'altro più affini di quanto pensassimo in un primo tempo. Riteniamo tuttavia che, sulla base del materiale esistente, considerarle sinonimi *senza alcun dubbio* nonostante le differenze che permangono sia quantomeno prematuro.

Cogliamo infine l'occasione per segnalare la recente descrizione di una specie vivente nelle sorgenti idrotermali del Mar della Cina ad una profondità di 1395 metri: *Thermochiton undocostatus* Saito & Okutani, 1990 che, per numerosi aspetti morfologici, è indubbiamente assai affine a quelle qui discusse.

Spiegazione delle illustrazioni
dall'alto verso il basso - from top to bottom:
Connexochiton platynomenus - Musalà (RC), piastra cefalica, 53x
Connexochiton platynomenus - Archi (RC), piastra intermedia, 56x
Connexochiton platynomenus - Musalà (RC), piastra cefalica dettaglio della scultura, 530x

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare il Sig. Luca Bertolaso (Correggio, RE) per il materiale fornito; la D.sa Daniela Basso e il Sig. Agostino Rizzi dell'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università di Milano per l'esecuzione delle foto al S.E.M.

BIBLIOGRAFIA

Dell'Angelo B. & Palazzi S., 1988. Descrizione di un nuovo peculiare chitone mediterraneo. *Boll. Malac.*, **24**(5-8): 115-132

Gaetani M. & Saccà D., 1983. Brachiopodi neogenici e pleistocenici della provincia di Messina e della Calabria meridionale. *Geologica Romana*, **22**: 1-43

Kaas P. & Van Belle R.A., 1987. Monograph of Living Chitons (Mollusca: Polyplacophora). Vol. 3. Leiden, Brill/Backhuys, 302 p.

Kaas P. & Van Belle R.A., 1990. Monograph of Living Chitons (Mollusca: Polyplacophora). Vol. 4. Leiden, Brill, 298 p.

Micali P. & Villari A., 1986. Riscoperta di *Calliostoma sayanus* (G. Seguenza, 1873) e considerazioni sul Pleistocene di Archi (RC). *Boll. Malac.*, **22**(9-12): 267-272

Placella B., 1978. Nuove osservazioni sulla corallofauna delle argille pleistoceniche di Archi (Reggio Calabria). *Boll. Soc. Natur. Napoli,* **87**: 1-23

Saito H. & Okutani T., 1990. Two New Chitons (Mollusca: Polyplacophora) from a Hydrothermal Vent Site of the Iheya Small Ridge, Okinawa Trough, East China Sea. *Venus*, **49**(3): 165-179